

4. PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

- **OBIETTIVI**
- **COMPITI del TUTOR e del TIROCINATE**

REGOLAMENTO SULLA FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DM 249/2010

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Corso di laurea magistrale a **ciclo unico quinquennale** (LM 85 bis) con **accesso programmato**, attivato presso le Facoltà di Scienze della Formazione e presso altre facoltà autorizzate dal MIUR.

Previsto **tirocinio** compreso nel corso di laurea a partire dal **secondo anno**
La laurea conseguita è titolo **abilitante per entrambi i gradi di scuola**.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

Corso di **laurea magistrale** (biennale), comprensivo di attività di tirocinio, previo conseguimento di laurea di I livello

Tirocinio formativo attivo, abilitante (TFA): **1 anno aggiuntivo** (post laurea o diploma) con frequenza obbligatoria.

Le attività di tirocinio diretto consentono alle studentesse di fare esperienza e costituiscono un'importante risorsa per la scuola che le ospita in quanto concretizzano il rapporto tra ricerca didattica e pratica didattica favorendo l'integrazione tra le conoscenze teoriche e la pratica professionale. E' proprio per questa caratteristica che l'esperienza del tirocinio rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti e alunni.

Per il **tirocinante** rappresenta il momento in cui le conoscenze possono essere collegate al contesto scolastico reale, sia nella sua dimensione più propriamente didattico - operativa che organizzativo-istituzionale; per i **docenti** della scuola ospitante è occasione di confronto tra la professionalità e ricerca didattica, confronto che stimola la riflessione sull'agire quotidiano; per gli **alunni**, la presenza di altre figure professionali rappresenta l'occasione per interagire con diversi stili di insegnamento e sperimentare diverse relazioni affettive; per gli insegnanti **tutor** è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale.

Con il tirocinio le studentesse hanno l'occasione di conoscere ed analizzare l'organizzazione della scuola, i suoi documenti fondamentali: PTOF, PdM, PdF ecc, Piani didattici annuali, i percorsi alunni BES, i criteri di valutazione e i progetti e comprendere l'importanza di tali documenti per la pratica educativo-didattica.

Ulteriori approfondimenti saranno legati all'utilizzo di metodologie e strumenti di innovazione tecnologica.

Per essere realmente concreto un percorso di tirocinio deve prevedere anche momenti di esperienza non solo nelle attività didattiche ma anche nelle attività funzionali all'insegnamento. Pertanto sarà importante l'osservazione in situazione dei vari attori della scuola, attraverso la partecipazione ad alcune riunioni collegiali soprattutto gli incontri di programmazione della scuola dell'infanzia/primaria e i consigli di classe della scuola Secondaria. Il tirocinante parteciperà ad incontri con il tutor in riferimento a metodologie didattiche, mezzi e strumenti programmati per le sezioni/classi di

riferimento.

Una parte del tirocinio riguarderà il lavoro autonomo del corsista da svolgere per soddisfare le finalità del percorso di studio.

OBIETTIVI dell'attività di Tirocinio:

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione.
- Conoscere ed analizzare la documentazione didattica e organizzativa dell'Istituto (RAV, PTOF, PDM, PNSD, ecc, piani di lavoro annuali, compiti di realtà, laboratori ecc.).
- Sperimentare la complessità della gestione del processo insegnamento-apprendimento.
- Mettere al centro del proprio lavoro gli alunni, da considerare come futuri cittadini a cui fornire strumenti per comprendere il proprio sé in tutti i contesti in cui agisce e per interpretare il mondo.
- Osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovano l'integrazione degli alunni con disabilità e dei soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Riflettere sul significato e sul ruolo dell'essere insegnante oggi anche nell'ottica della formazione alla cittadinanza europea.
- Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento e il contesto in cui esso si realizza.
- Acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata.
- Sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e gli insegnanti.
- Conoscere e mettere in pratica i regolamenti dell' Istituto e le norme in materia di privacy, di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro previsto dal D.L. 81/08.

COMPITI DEL TUTOR:

DM 249/2010 art. 11, com. 3.

- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore;
- orientare i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività pratiche in sezione/classe;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee;
- monitorare e promuovendo un atteggiamento di "ricostruzione " continua del percorso di insegnamento.
- informare e far rispettare le

COMPITI DEL TIROCINANTE:

- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor;
- seguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo, didattico e di documentazione;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- Osservare e partecipare alle riunioni di Organi Collegiali: Collegio dei Docenti, dipartimenti, Consigli di sezione/classe;
- rispettare gli orari e gli impegni assunti;
- rispettare i regolamenti

norme di sicurezza previste dal Piano di Emergenza dell'istituto.

dell' Istituto e le norme in materia di privacy, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

**NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI PRIVACY
REGOLAMENTO UE n. 679/2016 _ D.L. 101/2018**